

## ARTICOLO 7 PROMOZIONE

Le Aziende di Promozione Turistica procedono alla individuazione e alla pubblicizzazione di appositi itinerari per l'esercizio del turismo all'aria aperta.

Per la realizzazione di depliant turistici promozionali è concesso alle Aziende di Promozione Turistica un contributo in conto capitale nella misura del 50% delle spese sostenute, fino ad un massimo di £ 10.000.000 (diecimilioni).

Le APT sono notoriamente fonte di burocrazia e spesa ed è in atto la volontà politica di trasformarle in vere aziende con verifica e parere sul bilancio consuntivo.

Per quanto detto riteniamo più proficuo stanziare finanziamenti per la formazione professionale di coloro che vorranno dedicarsi all'attività di ricezione e organizzazione turistica.

## ARTICOLO 8 DISPOSIZIONI FINANZIARIE

### ARTICOLO 9 NORME TRANSITORIE

I campeggi e i villaggi turistici di cui all'articolo 5 della Legge Regionale 5 dicembre 1984, n. 40 sono tenuti, nel termine perentorio di un anno dall'entrata in vigore della presente legge, a realizzare gli impianti igienico-sanitari atti ad accogliere i residui organici e le acque chiare e luride negli impianti interni delle autocaravan ai sensi dell'articolo 185 comma 7 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'articolo 378 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495.

I campeggi e i villaggi turistici possono altresì individuare al proprio interno aree apposite per i veicoli autosufficienti, in particolare per le autocaravan, destinate al turismo itinerante con piazzole adeguate e con tariffe agevolate, in cui sia possibile sostare anche una sola notte.

Pleonastico il termine in quanto nelle Modifiche al Regolamento di Esecuzione ed Attuazione del Codice della Strada ci sarà l'obbligo di installazione dei pozzetti autopulenti e la possibilità di scarico anche a chi non vi soggiorna.

### **A tali "mostri" occorre invece contrapporre la ragione e l'analisi. Ecco l'esempio.**

Inseriti in un territorio morfologicamente prezioso e non riproducibile abbiamo anche ereditato il maggior patrimonio storico e culturale di ogni tempo.

Un'eredità che, per attivare nuovi assetti utili a sviluppare il turismo/sport/cultura/commercio nonché salvaguardare l'armonia del bene ambientale, necessita di una rilettura e di precisi interventi.

Ma da dove si parte per far decollare il settore turismo e occupazione? Quale politica è necessario varare?

### **Il Coordinamento Camperisti analizza**

### **Il Coordinamento Camperisti (Associazione Nazionale di Categoria**

**con sede in Firenze Via San Niccolò 21/rosso) interviene ed interviene con analisi le quali hanno evidenziato:**

- sono nati una nuova forma di turismo e un nuovo turista.

*L'abbiamo rilevata e i risultati, in sintesi, sono pubblicati a pagina 23*

- non esistevano infrastrutture per il turismo itinerante.

*Sollecitammo l'architetto Nino Solazzi a progettare un'area per la sosta attrezzata per autocaravan (camper).*

*L'architetto Solazzi, ricordando che uno spazio perde di contenuto se non vive nell'interesse e della partecipazione quotidiana dei cittadini, progettò l'Area Attrezzata Multifunzionale capace di accogliere non solo il turismo itinerante ma ospitare attività eterogenee tra loro (manifestazioni all'aperto, mercati, sosta attrezzata per autocaravan e bus turistici, ecc.): un "giardino per gli anni 2000" che risponde a quanto richiesto dalle seguenti Leggi:*

→ 337 del 18.03.1968 - Circhi equestri e spettacoli viaggianti

→ 225 del 24.02.1992 - Protezione Civile

→ 285 del 30.04.1992 (art. 185) - Codice della Strada

→ 495 del 16.12.1992 (art. 378) - Regolamento di esecuzione Codice della Strada.

*L'Italia, depositaria di peculiari ingegni, era così all'attenzione europea con un progetto semplice e rivoluzionario che contribuiva concretamente a superare il concetto urbanistico legato alle "città stato".*

*Fatto indubbiamente innovativo è che l'Area Attrezzata Multifunzionale è progettata per ospitare in caso di emergenza la Protezione Civile.*

*La Regione Toscana contribuì varando la Deliberazione n. 3813 del 27.04.1994 "Istruzione tecnica per la disciplina urbanistica di aree attrezzate multifunzionali di interesse generale".*

*In parole povere un atto per eliminare aspetti burocratici e per incentivare l'intervento pubblico e privato.*

- assenza di operatori pubblici e privati in grado di sviluppare la cultura dell'ospitalità e itinerari per un Turismo Integrato coinvolgendo gli industriali, i commercianti, gli artigiani, gli addetti alla cultura ed alle attività ludiche.